

# NOTIZIARIO

ATTUALITÀ

## Meccanica varia: bilancio e previsioni

A dicembre si è tenuta a Milano la tradizionale conferenza stampa di fine anno di Anima (Federazione delle associazioni nazionali dell'industria meccanica varia e affini), nel corso della quale Sandro Bonomi, presidente Anima, ha illustrato i dati relativi all'esercizio 2008 e le previsioni 2009. La meccanica varia chiude il bilancio 2008 in segno ancora positivo, con un fatturato pre-consuntivo 2008 pari a 44 miliardi di euro e un incremento del 2,3% sul 2007, mentre la produzione reale registra un -1% per effetto dell'inflazione e del prezzo delle materie prime. Le esportazioni segnano il passo rispetto agli anni precedenti e si attestano sui 25 miliardi di euro, con una crescita rispetto allo scorso anno del 3,5%. La quota di export nel 2008 ha raggiunto, invece, il 57% sul fatturato, e ha rappresentato anche in questa occasione l'ancora di salvezza. Per quanto riguarda le previsioni, i primi mesi del 2009 dovrebbero essere il momento più critico della crisi, reso ancora più evidente dal confronto con la prima metà del 2008. "A differenza di quanto eravamo ormai abituati, le stime per il prossimo esercizio presentano un segno negativo - ha concluso Bonomi - che riflette una situazione congiunturale sfavorevole per l'intera economia, determinata da fattori esterni all'industria e che, nel nostro caso, gli imprenditori della meccanica varia si trovano a dover fronteggiare senza averla provocata". Sul tema "La crisi finan-

ziaria, l'Italia e l'industria meccanica", alla conferenza è intervenuto Marco Fortis, vice presidente della Fondazione Edison e docente di Economia industriale e commercio estero dell'Università Cattolica. Fortis ha innanzitutto analizzato le cause della crisi finanziaria e ha concluso che sebbene ci sarà crisi anche in Italia, il nostro sistema-Paese sembra alquanto riabilitato e molto meno vulnerabile di altri fino a ieri considerati assai virtuosi. ■

## Usa l'aria scalda l'acqua

Ariston, marchio di Merloni Termosanitari, a dicembre ha presentato lo scaldacqua Nuos Frutto dell'intensa attività di ricerca e sviluppo dell'azienda, volta a migliorare la resa energetica e la facilità di utilizzo dei prodotti, Nuos rappresenta l'evoluzione ecologica dello scaldacqua tradizionale. Progettato con una tecnologia che sfrutta il principio termodinamico per riscaldare l'acqua sanitaria contenuta nel bollitore, l'energia utilizzata per questo processo deriva principalmente dal calore estratto dall'aria e in parte dall'energia elettrica necessaria per far funzionare il compressore. A basso impatto ambientale, versatile e facile da installare, l'apparecchio utilizza il gas ecologico l'R134A ed è idoneo per strutture commerciali e ambienti domestici dove è richiesta una grande quantità di acqua calda. Disponibile nella versione 300 litri, alla conferenza stampa è stato annunciato che a breve saranno introdotti anche modelli più piccoli. ■

## Immagine rinnovata

Innovazione nella tradizione. MY Clima apre il nuovo anno con un'immagine rinnovata che ribadisce il proprio impegno nella ricerca e lo sviluppo di tecnologie per l'impiego delle fonti energetiche rinnovabili, nel-



l'ambito della climatizzazione. Il nuovo logo pone l'accento sull'innovazione, sull'attenzione all'ambiente di un'azienda tutta italiana. ■



## Roth Industries: nuova sede

Roth Industries GmbH & Co. ha aperto la 38esima sede internazionale a Castelverde (Cr). Da artigianale, oggi l'azienda rappresenta

una delle principali realtà del settore della tecnologia edile (sistemi energetici e sanitari) e industriale (tecnologie applicate all'utilizzo dei materiali plastici e realizzazione di sistemi integrati), con un fatturato globale di oltre 250 milioni di euro e 1.100 dipendenti in tutto il mondo. In occasione dell'inaugurazione della nuova sede sono intervenuti Manfred Roth (presidente dell'azienda), Matthias Donges (CEF Roth Industries GmbH&Co Kg), Valery Krepak (Export Director Roth Industries GmbH&Co Kg) e Carlo Cipelletti (amministratore delegato Roth Italia srl) che hanno illustrato la storia, la gamma dei prodotti e le strategie dell'azienda.

Con l'apertura della nuova filiale, l'obiettivo è quello di raggiungere in cinque anni una quota del 10% del mercato italiano, per arrivare ad un 20% nell'arco dei prossimi 10 anni, con l'attenzione all'ambiente e al risparmio energetico che la contraddistingue da sempre. La sede ospiterà la direzione generale, gli uffici amministrativi e i reparti tecnici. Tutta la fase di progettazione, così come quella di pre e post vendita, sarà seguita direttamente dal personale italiano, altamente specializzato e formato dal team di esperti della sede centrale di Dautpethal, in Germania.

A Castelverde è stato organizzato un magazzino efficiente e dinamico, in grado di rispondere alle richieste dei clienti su tutto il territorio italiano, ed è stato allestito anche uno show-room.

Per poter offrire un servizio sempre più specializzato, saranno incrementati i centri di assistenza qualificati per le linee di prodotto solare, geotermico, pompe di calore, riscaldamento/raffrescamento radiante. Per la formazione del personale c'è un'apposita aula dove saranno programmati dei corsi, come quello realizzato in collaborazione con il Tifq (Istituto per la qualità igienica delle tecnologie alimentari) dove, al superamento dell'esame finale, verrà data una "patente igienica" per poter operare nel rispetto delle normative igienico-sanitarie. ■

l'installatore italiano - n.1 gennaio 09